

UILCOM NEWS

SETTIMANALE ONLINE A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE

N.20/2023
26 Maggio 2023
www.uilcom.it



QUESTA SETTIMANA

SKYTG24/PROGRESS-UGLIAROLO
RAI FVG- CONVEGNO
RAI- SCIOPERO REVOCATO
VODAFONE - CONFRONTO PROCEDURA
INPS SERVIZI -SCIOPERO 25 MAGGIO

ALMAVIVA- INCONTRO MIMIT
I NOSTRI ARTICOLI TERZO MILLENNIO
OSSERVATORIO POLIGRAFICI
IPZS - PDR E WELFARE
FORMAZIONE UILCOM SARDEGNA
SCIOPERO TLC 6 GIUGNO





ULTIM'ORA G7, MELONI RINGRAZIA LEADER PER VICINANZA SU EMERGENZA MALTEMP

sky tg24 11:48 errà lasciato solo" | Maltempo in Emilia-Romagna. il 23 maggio convocato il Cdm per i p

SALVO UGLIAROLO

Segretario Generale Uilcom



www.uilcom.it





SALVO UGLIAROLO
SEGRETARIO GENERALE UILCOM

LA RAI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA UN NUOVO PROGETTO NELL'EUROPA SENZA CONFINI

per un servizio pubblico
radiotelevisivo
transfrontaliero a tutela
delle minoranze
linguistiche





LA PROTESTA DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI RAI HA OTTENUTO UN PRIMO IMPORTANTE RISULTATO

Le Segreterie Nazionali di UILCOM-UIL, SLC-CGIL, FISTEL-CISL, FNC-UGL, SNATERLIBERSIND-CONFSAL che, unitariamente, avevano proclamato lo sciopero per il prossimo 26 maggio sono state audite il giorno 18 maggio in Commissione di Vigilanza Rai e, nella stessa giornata, hanno avuto un primo confronto con i Vertici aziendali sui temi della protesta. Nell'incontro con la neoletta Commissione di Vigilanza RAI, i Parlamentari hanno ascoltato con interesse tutte le urgenze che sono state esposte sia quelle afferenti alle Istituzioni, per ciò che riguarda l'incertezza della riscossione del Canone e il rinnovo del contratto di Servizio, sia quelli di pertinenza aziendale. Nell'incontro con i Vertici Aziendali, le OO.SS. hanno denunciato la ormai decennale mancanza di un piano industriale, la pericolosissima esposizione finanziaria (è in scadenza un bond di circa 300 milioni il cui rinnovo si profila particolarmente oneroso anche a causa dell'aumento dei tassi di interesse),

il piano immobiliare in stallo, la carenza endemica di personale, la mancanza di politiche chiare in tema di formazione, di investimenti tecnologici, la proliferazione di appalti e sprechi, e la sostanziale assenza di prospettive per i centri di produzione ormai lasciati alla deriva. L'Amministratore Delegato, Roberto Sergio e il Direttore Generale Giampaolo Rossi, nell'incontrare le Segreterie Nazionali hanno espresso una sostanziale convergenza con le preoccupazioni delle OO.SS sulla questione del Canone, e hanno garantito il loro sostegno alle richieste del Sindacato tutto, per assicurare certezza di risorse alla Rai, così come la realizzazione in tempi certi e brevi del nuovo contratto di Servizio. Hanno anche dato l'apertura a discutere in tempi brevi di un Piano Industriale ed Editoriale, che contempra rinnovamento tecnologico e risorse necessarie per tutti i Centri di Produzione e le Sedi regionali. Grazie a questi impegni, precisi e vincolanti, le OO.SS. hanno quindi deciso di revocare lo Sciopero del 26 maggio, le Lavoratrici e i Lavoratori saranno pronti a riprendere la mobilitazione se questi impegni fossero tutti o in parte disattesi.

ACCORDO TRA RAI E SINDACATI: REVOCATO LO SCIOPERO DEL 26 MAGGIO

«Grazie alle lavoratrici e ai lavoratori Rai che, con la loro mobilitazione, hanno permesso la firma dell'accordo, in cambio di impegni concreti da parte aziendale»

Con queste parole è stato annunciato da parte delle Organizzazioni Sindacali la firma dell'accordo di revoca dello sciopero e delle azioni di lotta fissato per venerdì 26 Maggio...

[Leggi il nostro articolo su Terzo Millennio!](#)





CONFRONTO ALL'INTERNO DELLA PROCEDURA DI RIDUZIONE DEL PERSONALE

In data 23 e 24 maggio si è svolto un lungo confronto tra i rappresentanti aziendali di Vodafone Italia e le Segreterie nazionali di Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl e le RSU delle varie unità produttive, per proseguire il confronto all'interno della procedura di riduzione del personale avviata dall'azienda lo scorso 12 aprile. Una lunga riunione che ha visto le parti confrontarsi per due intere giornate, ma concluso con un mancato accordo al termine dei 45 giorni della fase aziendale previsti dalla normativa. Ora si attende la convocazione del Ministero del Lavoro per proseguire il confronto in sede istituzionale. Nonostante la riduzione dell'impatto sulle giornate di solidarietà (da 9 a 6 per il customer care e da 4 a 2 per gli uffici), il sindacato ha ritenuto un impatto troppo gravoso per le lavoratrici ed i lavoratori. In relazione al reskilling, la disponibilità ad un percorso di riqualificazione per 150 addetti fornito dall'azienda, è stato ritenuto insufficiente dalla delegazione sindacale. Si può e bisogna fare di più. Bene l'utilizzo dello strumento della iso-pensione con scivolo quinquennale, con due finestre di uscita, una nel 2023 ed una nel 2024. In relazione agli incentivi all'esodo,

l'azienda si è dichiarata disponibile ad una incentivazione a scalare che prevedrebbe un massimo di a scalare che prevedrebbe un massimo di 48 mensilità per le uscite entro il 31 luglio, con un graduale calo dell'importo dell'incentivo in caso di uscite ad agosto e settembre. Le Segreterie nazionali auspicano che l'intervento delle istituzioni possa contribuire al raggiungimento di un accordo che garantisca la piena salvaguardia occupazionale, scongiurando un dramma occupazionale, derivante dal licenziamento di 1003 lavoratrici e lavoratori impattati da questa folle procedura di licenziamento. Il 6 di giugno, in occasione dello sciopero generale del settore delle Telecomunicazioni, saranno ribadite le rivendicazioni del sindacato a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori ed a tutela del settore. Contro la miopia di management aziendali che hanno sviluppato un modello industriale sbagliato, contro l'assenza di lungimiranza dei governi nei confronti di un settore strategico, saremo in piazza SS. Apostoli a Roma per contrastare il declino del settore delle telecomunicazioni e tutelare l'occupazione dei 120mila addetti.



vodafone

SALVO UGLIAROLO

SEGRETARIO GENERALE UILCOM





SCIOPERO 25 MAGGIO

A due giorni dallo sciopero del 25 maggio, proclamato dalle Segreterie Nazionali, ci giungono notizie alquanto "anomale" da diversi territori. Dopo mesi di aule formative vuote, di continue richieste da parte da parte dei delegati, delle strutture territoriali e nazionali di mettere in campo un concreto piano formativo, richieste rimaste inevase, in questi giorni improvvisamente sono state programmate sezioni formative per il 25 maggio! Che strana coincidenza, ci verrebbe da dire...oppure è una volontà per disincentivare l'adesione allo sciopero? Anche perché non è l'unica anomalia che viene segnalata: per quale motivo la lettera individuale di adesione allo smart working deve essere consegnata entro il 26 maggio quando l'Accordo ha vigenza dal 1° giugno? Che senso hanno i briefing

che si stanno svolgendo in questi giorni dai quali si vuol far emergere un atteggiamento "accomodante" da parte dell'azienda? È legittimo pensare che qualcuno, in INPS Servizi, abbia paura della riuscita dello sciopero del 25 p.v. e stia mettendo in campo una serie di azioni dissuasorie. Ci auguriamo vivamente di no, perché il rispetto delle Parti è alla base delle relazioni sindacali anche nei momenti di conflittualità come quelli che stiamo vivendo in questi giorni. Invitiamo, quindi, tutte le lavoratrici e i lavoratori di INPS Servizi ad aderire numerosi sia alla giornata di sciopero di giovedì 25 maggio, che ai presidi che si svolgeranno in tutta Italia per dare sempre più forza alle nostre rivendicazioni e mandare un messaggio forte e chiaro sia ad INPS che a INPS Servizi

Con la prima uscita di “INPS SERVIZI INFORMA” l’azienda comunica che tutte le lavoratrici e i lavoratori di INPS Servizi potranno aderire al C.R.A.L. INPS e che l’iscrizione sarà gratuita per il 2023. Sicuramente una buona iniziativa ma che, vista la difficoltà dei lavoratori ad arrivare non alla quarta ma alla terza settimana del mese con i magri stipendi che ricevono, rischia di essere poco fruibile. Se si hanno a disposizione delle risorse perché non utilizzarle, come abbiamo richiesto più volte durante gli incontri svolti, per la sottoscrizione di un Premio di Risultato aziendale? Con quei soldi poi i lavoratori avrebbero deciso se aderire alle iniziative del C.R.A.L. o meno. Ma ci è sempre stato risposto che risorse non ce sono né per il PDR né per le altre rivendicazioni economiche che da mesi stiamo portando avanti, e che bisognava attendere il nuovo piano industriale. Bugia dalle gambe corte che non fa che legittimare la nostra proclamazione di sciopero! Nella stessa comunicazione si fa, inoltre, riferimento ad una nuova “procedura organizzativa” con la quale si stabilisce che il livello contrattuale minimo per gli operatori del CCM è fissato al 3°. Vorremmo, in merito, ricordare ad INPS Servizi che non è una loro procedura a definire il livello minimo

degli operatori bensì il CCNL delle Telecomunicazioni. L’aver ancora in organico lavoratori inquadrati al 2° livello è, infatti, contrario al nostro contratto, come abbiamo denunciato da subito in tutti i nostri comunicati. Di conseguenza, ci aspettiamo che il riconoscimento del corretto livello inquadramento abbia decorrenza non da oggi, ma dal 1° dicembre 2022, data alla quale tutti degli operatori avevano già maturato almeno 12 mesi di esperienza nel settore. In conclusione appare del tutto evidente come questa iniziativa, comunicata a meno di 24 ore dallo sciopero proclamato dalle scriventi Organizzazioni Sindacali, serva all’Azienda per “ripulirsi la coscienza” di fronte ai lavoratori per le troppe carenze di risposte alle loro legittime rivendicazioni. Rivendicazioni che meritano, al più presto, tutte una risposta e che ci portano a ribadire, ancora una volta, come sia importante aderire numerosi allo sciopero e ai presidi di domani. D’altronde i primi risultati delle nostre lotte ce li sta già mostrando INPS Servizi in questi giorni e, quindi, continuiamo così che la strada intrapresa è quella giusta!



SCIOPERO INPS SERVIZI





INCONTRO AL MIMIT

Il 23 Maggio si è svolto, presso la sede del MIMIT, l'incontro tra le Segreterie Nazionali, territoriali di Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl, Ugl Telecomunicazioni ed i rappresentanti di Almaviva Contact, dei Ministeri del Lavoro, della Salute, delle Imprese e del Made in Italy per continuare il confronto finalizzato alla risoluzione della vertenza Almaviva Contact. Presente anche il sottosegretario del MIMIT Fausta Bergamotto. Al momento risultano 881 dipendenti alle dipendenze di Almaviva Contact, 433 sono ex del servizio 1500, 262 di Trenitalia, 33 di Amex, 126 non legati a commesse, 25 di staff e 2 TL nel sito di Napoli. Il Ministero del Lavoro ha confermato che vi è disponibilità di ammortizzatori sociali per il settore dei contact center; Almaviva Contact ha

dato disponibilità a prorogare l'attuale ammortizzatore fino al 31 dicembre e già nei prossimi giorni le parti si incontreranno per definire un accordo in merito. Attendiamo in particolare dal Ministero della Salute un piano chiaro e definito per il servizio 1500 in considerazione che i fondi per il riavvio del servizio fino al 31 dicembre 2023 sono stati stanziati, anche se i rappresentanti del Ministero della Salute non sono stati in grado di fornire dettagli sul progetto da avviare. Tutta la delegazione sindacale ha ribadito la necessità che GPI dia seguito all'assunzione dei 30 dipendenti di Catania della commessa Vodafone. Le OO.SS. hanno ribadito con forza che sia trovata una soluzione per tutti i lavoratori che per ragioni diverse sono in ammortizzatore sociale.

ALMAVIVA: FUTURO SEMPRE PIÙ INCERTO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI

Sono 881 i lavoratori alle dipendenze di Al maviva Contact sparsi in Italia tra i siti di Palermo, Catania, Rende, Napoli e Milano 433 sono ex del servizio 1500, 262 di Trenitalia, 33 di Amex, 126 non legati a commesse, 25 di staff e 2 TL nel sito di Napoli...

[Leggi il nostro articolo su Terzo Millennio!](#)



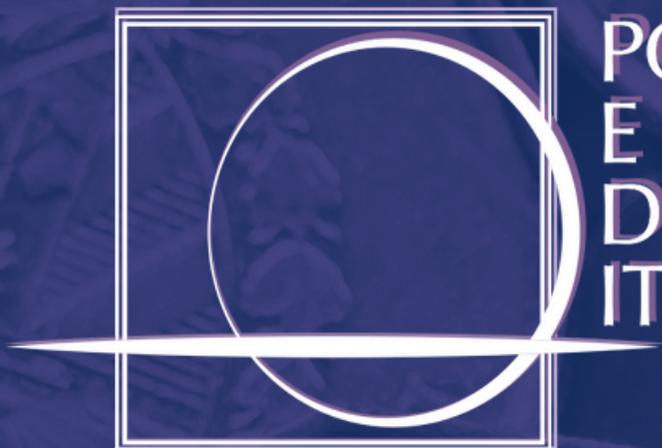
OSSERVATORIO POLIGRAFICI “CARLO LOMBARDI”

Si è svolto il 15 maggio c.m., il consiglio direttivo dell'osservatorio Carlo Lombardi.

Nel corso della riunione, che si è svolta in modalità mista, sono stati affrontati e deliberati i seguenti punti:

- 1. Approvazione del Bilancio consuntivo 2022;**
- 2. Approvazione del Bilancio preventivo 2023.**

Il prossimo incontro, salvo convocazioni straordinarie, è previsto per la fine dell'anno corrente



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

PLENARIA P.D.R. E
WELFARE AZIENDALE

Il 25 maggio si è tenuto l'incontro tra le OO.SS Nazionali, territoriali di SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL e le RSU, di Roma, Foggia e Verrès e l'azienda per fare il consuntivo del Premio di Risultato relativo al 2022, accordo relativo agli indicatori del Premio relativo al 2023 e Welfare. Di seguito viene riportata una breve sintesi relativa al Premio di Risultato relativo al 2022 e all'accordo welfare.

Relativamente al Premio di Risultato relativo al 2022 si è convenuto quanto segue:

- 1) I parametri (obiettivi) sono stati raggiunti tutti al 100% (con la sola eccezione del punto relativo agli incrementi di accesso con CIE raggiunti comunque al 75% comunque per causa non è da imputare al Poligrafico).
- 2) In merito agli obiettivi di prodotto sono stati tutti raggiunti al 100%. Di seguito si riporta l'elenco completo degli obiettivi di prodotto:
 - Prodotto PSE1954 – OCV e PT (costo della non qualità)
Obiettivo raggiunto al 100% (target valore inferiore a 12,50%, raggiunto 4,10%)
 - Prodotto CIE – Foggia
Obiettivo raggiunto al 100% (target valore inferiore a 15,00%, raggiunto 8,16%)
 - Prodotto targhe – Verres

Obiettivo raggiunto al 100% (target valore inferiore a 11,80%, raggiunto 8,70%)

- Prodotto numismatica – Zecca

Obiettivo raggiunto al 100% (tempo per la fornitura dei ordini inferiore a 80 giorni, raggiunto 64,7 giorni).

3) Gli importi dei premi 2022 è stato comunicato che saranno erogati con le competenze del mese di luglio. Sono stati forniti il valore lordo indicativo relativi alla categoria B2 di riferimento che sarà pari a Euro 2.262,00 lordi.

Relativamente all'accordo sul Welfare si è convenuto quanto segue:

1) Per quanto riguarda il Welfare Puro nei confronti del personale con contratto a tempo indeterminato (compresi i contratti di apprendistato professionalizzante) e a tempo determinato, verranno erogate le seguenti somme: € 97* (novantasette/00) a titolo quota welfare ex CRAL+ € 363* (trecentosessantatre/00) a titolo di welfare puro. L'importo totale del Welfare sarà pertanto pari ad *Euro 460,00.

2) Gli importi saranno spendibili sulla piattaforma DoubleYou, potendo usufruire il pacchetto Welfare attraverso le modalità di: rimborso, versamento, voucher, beni e servizi offerti dal Piano.

3) Saranno riconosciuti unicamente al personale in forza alla data di caricamento sulla piattaforma welfare. Le prestazioni del Piano si intendono fruibili a decorrere dal 01 giugno 2023 al 30 novembre 2023.

TLC, SCIOPERO DI SETTORE

martedì 6 giugno 2023

RIPRENDIAMOCI

IL FUTURO

**Manifestazione nazionale
in piazza Santi Apostoli
a Roma, ore 10.30**



**Contro lo scorporo di
industria e servizi nelle telco,
le ricadute occupazionali,
i ritardi allarmanti su banda
ultralarga e reti 5G,
l'arretratezza digitale dei
territori, il dumping
contrattuale delle aziende
Crm/Bpo che comprime salari
e diritti**

**Per difendere oltre 20 mila
posti di lavoro e rimettere
il settore TLC al centro della
transizione digitale del Paese**



TLC

● SCIOPERO

DI SETTORE